



**FIDUCIA ALFREDO MANTOVANO ANNUNCIA IL «NO»: «VA INCONTRO A PESANTI CENSURE DI INCOSTITUZIONALITÀ»**

## La Camera dice sì al decreto

Conferma dalle forze politiche con 421 favorevoli. Oggi il voto finale

● **TARANTO.** Il governo ha posto la fiducia sul decreto che trasforma in legge l'Autorizzazione integrata ambientale rilasciata all'Ilva (Aia). Il parlamento ha dato il via libera alla fiducia (421 sì, 71 no e 24 astenuti). Il voto finale sul decreto è atteso oggi alle 12,30 ma ieri a Montecitorio è esplosa la polemica in sede di dichiarazioni di voto.

L'ex sottosegretario Alfredo Mantovano, ha annunciato il «no» al decreto: «Va incontro a pesanti censure di incostituzionalità»: il testo consente al Gruppo Riva di continuare a produrre dissequestrando gli impianti sigillati a luglio dalla magistratura. Mantovano ha consumato uno «strappo» con il Pdl che ha annunciato, invece, di votare il decreto «in modo convinto». La contrapposizione tra Man-

tovano e il suo partito va al di là della vicenda Ilva. Il Pdl si era astenuto nelle ultime due votazioni alla Camera, mettendo in crisi il governo Monti.

Anche il Partito democratico voterà a favore del decreto e stesso orientamento hanno espresso Futuro e libertà e Partito repubblicano. Contrari i parlamentari dell'Italia dei valori: «È il funerale della Costituzione» ha dichiarato Pierfelice Zazzera. Segnali positivi sull'approvazione del decreto dal segretario generale della Cgil, Susanna Camusso. In una lettera al presidente della Repubblica Napolitano, l'associazione «Tamburi 9 luglio 1960» esprime contrarietà al decreto.

[fulvio colucci]